

Dott. Gilberto Ferraro

Psicologo

Consulente del Punto di ascolto sui fenomeni di bullismo e di disagio scolastico (presso l'USP di Verona)

Report sulle attività del Punto di ascolto nel mese di ottobre 2008

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona ha attivato per l'anno scolastico 2008 / 2009 un Punto di ascolto rivolto a Genitori, Insegnanti, Dirigenti scolastici, personale ATA, con l'obiettivo di fornire consulenze per contrastare i fenomeni di **bullismo e di disagio scolastico**. Tale iniziativa, inserita nelle azioni previste dalla Direttiva ministeriale (M.P.I.) n°16/2007 del 5 marzo 2007, nasce con il patrocinio dell'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, in sinergia con analoghe iniziative attivate nelle altre province del Veneto.

Nel primo mese di apertura del Punto di ascolto, si sono rivolti a tale servizio insegnanti, genitori ed un dirigente scolastico. Le tematiche prevalenti per le quali le persone si sono rivolte al servizio sono:

- da parte degli insegnanti: fenomeni di ingestibilità di situazioni relazionali all'interno dei gruppi classe
- da parte dei genitori: percezione di prepotenze subite dai figli
- da parte del dirigente: gestione di un consiglio di classe di fronte alla segnalazione dei genitori di un ragazzo come vittima di episodi di bullismo.

L'azione di consulenza, pertanto, durante questo primo mese di attivazione del servizio, si è indirizzata in primo luogo all'ascolto dei diversi vissuti delle persone che hanno rilevato fenomeni di disagio; in secondo luogo si è cercato di attivare una possibile rete di scambio di osservazioni relative al manifestarsi di tali fenomeni, coinvolgendo la scuola e la famiglia.

L'attenzione degli adulti interessati si è perciò focalizzata sul disagio vissuto dai ragazzi e sui possibili interventi da mettere in atto:

- creazione di un clima relazionale collaborativo in classe;
- educazione alla legalità ed alla convivenza civile;
- ascolto da parte degli adulti dei bisogni dei ragazzi;
- non sottovalutazione dei segnali di disagio, ma, attraverso il loro riconoscimento, attivazione di strategie di risposta (resilienza)

Verona, 6 novembre 2008

Dott. Gilberto Ferraro